



Esultanza. Festa verdeblù dopo il gol di Miracoli al Gubbio

I PUNTI GUADAGNATI NEL QUARTO D'ORA FINALE

Giornata	Partita	Marcatore e minuto	Finale	Pti guadagnati
2ª	FERALPISALÒ-Rimini	50' st Mauri	2-2	+1
10ª	Imolese-FERALPISALÒ	36' st Ceccarelli (R)	0-1	+2
17ª	FERALPISALÒ-Cesena	45' st Scarsella	2-2	+1
22ª	FERALPISALÒ-Fermana	46' st Ceccarelli	1-0	+2
23ª	Virtus Verona-FERALPISALÒ	30' st Scarsella	1-2	+2
25ª	Fano-FERALPISALÒ	45' st Maiorino	1-2	+2
26ª	FERALPISALÒ-Gubbio	52' st Miracoli	3-3	+1

infogdb

# FeralpiSalò, nei minuti finali il balzo in classifica

La squadra gardesana con sette gol dal 30' in poi ha guadagnato 11 punti, un quarto di quelli totali

La curiosità

Francesco Doria  
f.doria@giornaledibrescia.it

SALÒ. Il gran cuore e l'orgoglio della FeralpiSalò non sono soltanto sensazioni amplificate dal pareggio in extremis raggiunto poche ore fa in casa contro il Gubbio. Anche i numeri, come si evince dalla tabella pubblicata più in alto, certifica-

no questa caratteristica della compagine verdeblù: dalla mezz'ora della ripresa in poi la FeralpiSalò non ha mai incassato reti che hanno peggiorato il risultato finale, mentre solo uno degli otto gol segnati è risultato inutile.

**Guadagno.** Le altre sette marcature giunte dal 30' della ripresa in poi, invece, hanno portato grandi frutti, ben undici punti, ai verdeblù. Due portano la firma di Scarsella (autore pure dell'inutile gol contro il Fano)

e Ceccarelli, uno a testa lo hanno invece firmato Maiorino, Miracoli e Mauri.

Proprio l'ex salodiano, ora alla Calvina, al 50' della ripresa consentì di evitare il ko interno contro il Rimini (finì 2-2) alla squadra allora guidata da Zenni.

È quello l'unico risultato migliorato con il tecnico orobico in panchina, mentre gli altri sei sono giunti tutti con l'arrivo di Sottili. La vittoria di Imola, con il rigore (finale 1-0) trasformato da Ceccarelli al 36' st); il pareggio (2-2) in casa contro il Cesena, con la rete di Scarsella al 45' st. E poi, tutte nel 2020, la vittoria interna, 1-0, firmata al 46' st da Ceccarelli, contro la Fermana; quella sul campo della Virtus Vecomp Verona, con gol di Scarsella al 30' st;

**Due gol pesanti sono di Scarsella e Ceccarelli uno di Maiorino Mauri e Miracoli**

e quella di Fano, con la splendida rete di Maiorino al 45' della ripresa. Infine il pareggio realizzato da Miracoli contro il Gubbio al 52' della ripresa, quando mancava solo una manciata di secondi dalla fine.

**Esperienza.** Senza questi undici punti guadagnati nel finale, la FeralpiSalò non sarebbe quinta, ma nona, in piena bagarre per conquistare il semplice accesso ai play off e non la posizione migliore. Addirittura, avrebbe solo sei punti di vantaggio sulla zona play out.

Tra l'altro val la pena notare come, nel bene o nel male, le gare contro le squadre che sono nella prima parte della classifica non sono mai cambiate nel finale, mentre le «magnifiche sette» della FeralpiSalò sono giunte contro squadre di classifica medio bassa. Un segno evidente che nei minuti conclusivi l'esperienza, dote che abbonda nella rosa dei gardesani, si fa sentire ed ha un impatto notevole anche sulla storia del campionato dei gardesani.

I quali riprenderanno oggi il lavoro in vista del match di domenica (ore 15, ancora al Turin) contro il Carpi, l'avversario che battezzò la FeralpiSalò del nuovo corso, quella risalita in classifica con Stefano Sottili al timone. //

## Il Gubbio accusa l'arbitraggio della gara di Salò

La polemica

La dirigenza umbra inviperita soprattutto per il recupero passato da 4 a 7 minuti

■ Un lungo comunicato, corredato di immagini (e del cronometro del match), per protestare contro la direzione di gara del fiorentino Emanuele Frascaro, l'arbitro designato dal responsabile della Can C, il barlettano Antonio Damato.

Questa è la presa di posizione del Gubbio all'indomani della sfida con la FeralpiSalò, terminata 3-3. Il club eugubino si sofferma su due episodi in particolare: il gol del 2-2 realizzato da Caracciolo (in posizione regolare, ma inizialmente giudicato in fuorigioco dall'assistente pratese Piazzini), ed il 3-3 di Miracoli al 52' della ripresa, quando erano invece stati assegnati quattro minuti di recupero.



Nell'occhio del ciclone. L'arbitro, il fiorentino Emanuele Frascaro

«Non chiediamo privilegi - si legge infine nella nota della società umbra -, ma che ci venga dato quello che ci spetta. Quello che è accaduto è di una gravità inaudita. Chi ci ridarà quei due punti persi e guadagnati meritatamente sul campo nel tempo regolamentare di gioco?». // E. PAS.

## Reggio Audace, il tris vale il secondo posto

Il posticipo

■ Battendo 3-1 l'Arzignano nel posticipo della ventiseiesima giornata, la Reggio Audace scavalca il Carpi e torna al secondo posto della classifica del girone B di serie C, a quattro punti dal Vicenza. Reggiani in gol due volte con l'ex salodiano Zamparo (44' pt e 13' st) e nel finale (36' st) con Kargbo; per i vicentini di Balestrero all'11' st il momentaneo 1-1.

La classifica: Vicenza 58 p.ti; Reggio Audace 54; Carpi 53; Südtirol 48; FeralpiSalò, Padova 44; Piacenza 41; Modena, Triestina 37; Sambenedettese 33; Fermana 32; V. Verona 31; Cesena 30; Gubbio, Ravenna, Vis Pesaro 27; Imolese 23; Arzignano 22; Rimini 20; Fano 18.

Prossimo turno: Arzignano-Padova, Cesena-Vicenza, Fano-Imolese, FeralpiSalò-Carpi, Fermana-Vis Pesaro, Gubbio-Reggio Audace, Modena-Südtirol, Piacenza-Sambenedettese, Ravenna-Triestina, Virtus V. Verona-Rimini. //